

ACCORDO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE BIBLIOTECHE AL POLO REGIONALE SBN UM1

**Tra la Regione Umbria – Polo bibliotecario regionale UM1 e
proprietario della/e biblioteca/che**

PREMESSO CHE

- il 30 maggio 1984 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) e le Regioni è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per l'istituzione del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- il 20 giugno 1989 è stata sottoscritto la Convenzione tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e la Regione Umbria per l'attuazione del progetto del Servizio Bibliotecario Nazionale in Umbria, dando vita al Polo regionale UM1;
- il 10 marzo 1994 tramite Decreto interministeriale è stata confermata l'istituzione di SBN che ha avuto come enti promotori il MiBAC, il MURST (Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica) e le Regioni;
- il 31 luglio 2009 è stato sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa tra il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell'Unione Province d'Italia e il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- a seguito del protocollo di cui al punto precedente, il MiBACT (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo) ha affidato all'Istituto Centrale per il catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) il compito del coordinamento tecnico-scientifico di SBN e del suo sviluppo evolutivo;
- il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), in quanto espressione della cooperazione interistituzionale, persegue le seguenti finalità:
 - attivare e migliorare i servizi per l'accesso dell'utenza all'informazione e per la disponibilità dei documenti, anche in formato digitale;
 - sostenere e sviluppare il Catalogo Unico del patrimonio bibliografico su qualsiasi supporto pubblicato;
 - consentire il recupero, la ricerca e la diffusione dell'informazione bibliografica e documentale;
 - localizzare i documenti favorendone la circolazione a livello locale, nazionale ed internazionale e contribuendo alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio bibliografico nazionale;
 - coordinare le strategie di produzione, consultazione, circolazione e conservazione delle collezioni digitali originarie e derivate delle biblioteche e strutture affini e correlate comunque denominate;
 - promuovere l'armonizzazione e la cooperazione tra i sistemi informativi sui beni culturali;

- contribuire, attraverso le opportune collaborazioni disciplinari, alla pubblicazione e diffusione in rete delle conoscenze in specifici ambiti tematici favorendone l'accesso e la fruibilità;
- possono aderire a SBN tutte le biblioteche italiane, pubbliche e private, che adeguandosi agli standard per la catalogazione e per la fornitura dei servizi, intendano cooperare alla formazione e all'incremento del catalogo collettivo e allo sviluppo di una rete di servizi tra le biblioteche;
- le biblioteche che partecipano a SBN sono raggruppate in Poli regionali o locali costituiti da un insieme più o meno numeroso di biblioteche che gestiscono tutti i loro servizi con procedure automatizzate;
- l'adesione a SBN avviene tramite la stipula di una convenzione o accordo tra l'istituzione interessata e il Polo prescelto, che ne dà successiva comunicazione all'ICCU;
- i Poli SBN sono collegati al sistema Indice SBN, nodo centrale della rete, gestito dall'ICCU, che contiene il catalogo collettivo delle pubblicazioni acquisite dalle biblioteche aderenti al Servizio Bibliotecario Nazionale;
- la Regione Umbria, attraverso il Polo regionale UM1, programma ed attua nel territorio regionale lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) d'intesa con l'ICCU e le altre Regioni;
- le biblioteche umbre, così come previsto l'art.5, comma 2, lettera e) della L.R. 37/1990, partecipano alla realizzazione del sistema informativo e documentario regionale aderendo al Servizio Bibliotecario Nazionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

al fine di favorire un efficiente e innovativo sviluppo in Umbria del Servizio Bibliotecario Nazionale, la Regione Umbria e (*titolare della/e biblioteca/che*) si impegnano a collaborare nell'attuazione di quanto in premessa e, in particolare:

la Regione Umbria si impegna a

- a) assicurare il collegamento delle biblioteche al Polo regionale UM1 e la continuità del colloquio con l'Indice dell'ICCU;
- b) gestire e mantenere la base dati del Polo, assicurandone l'allineamento con la base dati Indice dell'ICCU;
- c) garantire la gestione e l'aggiornamento del software gestionale in uso per il Polo;
- d) svolgere funzioni di revisione e supervisione delle attività catalografiche nonché di controllo bibliografico, al fine di verificare la correttezza delle notizie e la rispondenza agli standard SBN:
- e) mettere a disposizione delle biblioteche aderenti:
- f) l'applicativo gestionale SEBINA NEXT per i servizi bibliotecari di *front office* e *back office* (catalogazione, prestito, acquisizione, ecc.);

- g) l'OPAC (*On Line Public Access Catalogue*) delle Biblioteche umbre e l'OPAC "BIG" (Biblioteche Giovani) per bambini e ragazzi, integrati nel portale www.umbriacultura.it;
- h) le Applicazioni gratuite, per iOS e Android, "Umbria Cultura" e "NpL Umbria" (Nati per Leggere) per la ricerca di libri o altro materiale e la richiesta di prestiti da parte degli utenti;
- i) (*per le biblioteche comunali e scolastiche*) la piattaforma di prestito digitale MediaLibraryOnLine (MLOL) Umbria che permette agli utenti di prendere in prestito gratuitamente risorse elettroniche (ebook, audiolibri, riviste, giornali, ecc.);
- j) parametrizzare le biblioteche all'interno dell'applicativo gestionale per la catalogazione del materiale posseduto e l'attivazione ed erogazione dei servizi;
- k) fornire assistenza tecnico-biblioteconomica in merito alle procedure SBN, all'applicazione dei relativi standard catalografici e all'utilizzo di SEBINA NEXT e degli OPAC;
- l) abilitare i catalogatori ad operare nel Polo, previo accertamento della competenza ed esperienza degli stessi circa le procedure catalografiche previste da SBN e la conoscenza del gestionale in uso presso il Polo regionale UM1;
- m) favorire l'aggiornamento del personale delle biblioteche collegate al Polo UM1;
- n) promuovere le iniziative organizzate dalle biblioteche attraverso i canali dedicati, tra cui: www.umbriacultura.it e la newsletter regionale.

la Biblioteca si impegna a

- a) garantire la gestione operativa e l'attrezzatura hardware e software necessaria al collegamento con il Polo UM1;
- b) garantire l'implementazione della base dati di Polo attraverso la catalogazione e l'inserimento di dati catalografici secondo gli standard previsti da SBN ad opera di catalogatori esperti;
- c) attenersi alle indicazioni formulate dal Polo UM1 e dall'ICCU, nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e coordinamento, per quanto attiene l'attività del Polo e a quella di SBN, ferma restando l'autonomia nelle attività interne;
- d) adottare gli indirizzi tecnici e biblioteconomici forniti dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico per la formazione e l'aggiornamento dei propri operatori bibliotecari;
- e) favorire la partecipazione del personale in servizio alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale;
- f) nominare un referente SBN per la biblioteca;
- g) individuare un responsabile del trattamento dei dati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati in sigla RGPD);
- h) non svolgere alcuna attività che possa compromettere la sicurezza e il buon funzionamento del Polo e di qualsiasi altro strumento informatico ed in particolare di astenersi da qualsiasi accesso non autorizzato ai sistemi gestionali informatici;
- i) favorire la ricerca bibliografica attraverso gli OPAC del Polo UM1 agli utenti in sede;

- j) promuovere i servizi di informazione bibliografica attraverso il proprio sito istituzionale ed eventuali canali social;
- k) effettuare i servizi di prestito locale e di prestito interbibliotecario dei documenti posseduti (o la loro riproduzione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore) nella rete nazionale SBN (*fatta eccezione per particolari tipologie di biblioteche e di materiale documentario*);
- l) garantire la conoscenza dell'OPAC e di tutte sue funzionalità (spazio utenti, prenotazione libri, collegamento pagine OPAC con Facebook, possibilità di fare ricerche integrate con altri luoghi della cultura, ecc..) nonché degli altri servizi/applicazioni disponibili per gli utenti (APP, MLOL, Portale Umbria Cultura, ecc.), anche sul proprio sito istituzionale e su eventuali canali social;
- m) promuovere adeguatamente i progetti regionali di promozione della lettura ai quali partecipa la biblioteca (es. Nati per Leggere Umbria), anche sul proprio sito istituzionale e su eventuali canali social.

Proprietà e titolarità trattamento dati

I dati catalografici contenuti nel Polo sono di proprietà congiunta dei partecipanti al Polo UM1, indipendentemente dal soggetto che li ha creati e introdotti nel database.

Per quanto concerne il trattamento dei dati ai sensi del GDPR 2016/679, ciascuno dei partecipanti al Polo regionale UM1 è individuato quale "autonomo titolare" del trattamento dei dati personali degli utenti:

- la Regione Umbria è responsabile titolare del trattamento dei dati personali presenti nel sistema centrale del Polo UM1 e per le operazioni da essa direttamente effettuate;
- il titolare della biblioteca (ente, associazione, scuola, ecc.) è titolare del trattamento dei dati personali effettuato nella propria biblioteca aderente al Polo UM1.

Al fine di disciplinare l'esercizio delle attività di trattamento dei dati personali nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali, la Regione e ciascun titolare della biblioteca sottoscrivono apposito accordo di disciplina di autonoma titolarità.

Durata dell'accordo

L'accordo ha durata quinquennale ed è rinnovabile. In qualunque momento le parti possono recedere dandone tempestiva comunicazione. L'accordo avrà decorrenza e sarà impegnativo fra le parti dalla data di sottoscrizione.